

Roma - Ostia Lido, la linea ferroviaria dimenticata dove tutto è possibile: **sprechi, condizioni disumane per i viaggiatori, disservizi**. L'audizione del prefetto Tronca in Commissione Trasporti e Lavori Pubblici del Senato ha fatto emergere **una situazione a dir poco scandalosa** per una linea che ogni giorno trasporta 90.000 cittadini e dove il 40% non paga il biglietto.

Una linea fondamentale per i pendolari del litorale che ogni giorno si recano in città, per i romani per raggiungere l'accesso al mare e per i turisti per visitare uno dei gioielli di Roma e d'Italia: gli scavi di Ostia Antica.

Ora si capisce il perché il Commissario di Roma Capitale **non abbia acconsentito alla diretta web dell'audizione**.

Quanto è emerso sembra uscito da un'opera del teatro dell'assurdo.

- Tra il 2000 ed il 2010 sono stati accumulati e non spesi ben **80 milioni di euro per la manutenzione**. La poca manutenzione svolta è stata frammentaria.

- I treni utilizzati erano originariamente destinati a percorsi di metropolitana sotterranea, non erano coibentati e d'estate la temperatura interna poteva raggiungere i 45° gradi. Per ovviare al problema così si sono spese nuove risorse per l'isolamento termico ed i condizionatori. Chi ha acquistato i treni non ci poteva pensare prima?

- Per sostituire le ruote di 9 treni è stata calcolata una spesa di ben 50 milioni di euro (ruote d'oro?).

- L'evasione sulla linea è pari al 40%.

A fronte di questa situazione Tronca ha evidenziato l'opportunità di disincentivare il trasporto privato e favorire quello pubblico.

Una linea che da sempre è quella della Fast Ferrovie che tra le priorità per Roma individua nel rilancio del trasporto pubblico efficiente e la disincentivazione del trasporto privato uno dei fattori chiave per il rilancio della Capitale.